



COMUNE DI FORLÌ

QUARTIERE 11 - ROMITI -

Sede: Via Sapia n.40 - 47121 Forlì
(F.C.) - **codice fiscale:** 92088450405 e-
mail: quartiere11@comune.forli.fc.it

Forlì, 02 Ottobre 2026

Oggetto: Comitato di Quartiere 11 - Romiti -

Riunione ordinaria del 01 /10 /2026 sugli argomenti di cui al seguente Ordine del Giorno:

- 1) Comunicazioni inerenti all'approvazione del verbale della Riunione Ordinaria del Comitato di Quartiere 11 Romiti del giorno 08.09.2026;
- 2) Sostituzione della consigliera dimissionaria Pretto Martina e presa d'atto della nomina del nuovo componente del Comitato di Quartiere 11 Romiti, consigliere Zanfini Davide
- 3) Nomina del nuovo componente del Comitato di Quartiere 11 Romiti, previa votazione, per la partecipazione al CTQ2, in sostituzione della consigliera dimissionaria Pretto Martina
- 4) Sala Polifunzionale di via Locchi – Esiti dell'incontro del 25 settembre 2026
- 5) Varie ed eventuali

La Riunione inizia alle ore 20:30.

VALMORI Stefano	Coordinatore	Presente	ZANFINI Davide	Consigliere	Presente
CANTAGALLI Ilaria	Vice-Coordinatore	Presente	LECCESE Graziella	Consigliera	Presente
RUSCIO Andrea	Consigliere	Presente	ZUCCHERELLI Albertina	Consigliera	Presente
FORNASARI Nadia	Consigliera	Presente			

Sono presenti all'appello sette consiglieri su sette; raggiunto il numero legale, la seduta viene dichiarata valida. In data 1° ottobre 2026 si riunisce il Comitato di Quartiere 11 – Romiti, in via anticipata rispetto alla normale cadenza bimestrale, per adempiere agli obblighi di comunicazione e verbalizzazione connessi a situazioni sopravvenute. La convocazione si è resa necessaria, in particolare, a seguito delle dimissioni della consigliera Martina Pretto, intervenute dopo la precedente riunione, e per procedere agli adempimenti burocratici previsti dal regolamento per la sua sostituzione. Sono presenti alcuni residenti. Il coordinatore propone quindi di procedere con la trattazione dei punti all'ordine del giorno e incarica la vice coordinatrice Ilaria Cantagalli della redazione del presente verbale, non essendovi altri consiglieri disponibili.

1) Comunicazioni inerenti Approvazione del Verbale della riunione Ordinaria del Comitato di Quartiere 11 Romiti del giorno 08.09.2026.

Il coordinatore introduce il primo punto all'ordine del giorno, relativo all'approvazione del verbale della precedente riunione ordinaria del Comitato di Quartiere 11 – Romiti, tenutasi l'8 settembre 2026. Il verbale è stato sottoposto ai consiglieri per l'approvazione tramite procedura telematica e, in data 9 settembre 2026, è stato approvato a maggioranza dai sette consiglieri presenti, senza osservazioni o richieste di modifica. Il coordinatore chiede ai presenti eventuali osservazioni o comunicazioni in merito. Non emergendo ulteriori osservazioni, il verbale dell'8 settembre 2026 si considera regolarmente approvato e si passa al secondo punto all'ordine del giorno.

2) Individuazione Sostituzione della consigliera dimissionaria Pretto Martina e presa d'atto della nomina del nuovo componente del Comitato di Quartiere 11 Romiti, consigliere ZANFINI Davide

Il secondo punto all'ordine del giorno riguarda la sostituzione della consigliera dimissionaria Martina Pretto e la presa d'atto della nomina del nuovo componente del Comitato di Quartiere. A seguito delle dimissioni, il Comitato ha trasmesso all'Ufficio Quartieri la documentazione prevista dal regolamento, compreso il verbale approvato e la comunicazione scritta delle dimissioni, informando anche il rappresentante del CTQ 2 per quanto di competenza. In data 17 settembre 2026, l'Ufficio Quartieri ha comunicato ufficialmente che, sulla base della graduatoria risultante dal verbale della Commissione tecnica per l'elezione dei Comitati di Quartiere del Comune di Forlì, il primo dei non eletti per il Quartiere 11 – Romiti risultava essere il signor Davide Zanfini. Pertanto, il Comitato prende formalmente atto della sua nomina quale nuovo componente. Si precisa che la riunione è stata convocata anticipatamente rispetto alla consueta cadenza bimestrale per consentire la tempestiva verbalizzazione della sostituzione e il rispetto dei termini previsti dal regolamento. Il coordinatore dà quindi il benvenuto al nuovo consigliere, che si presenta brevemente ai presenti. Davide Zanfini dichiara di lavorare come Project Manager presso un'azienda di Modena specializzata nello sviluppo di software per il settore sanitario. Esprime la volontà di proseguire nel solco dell'impegno della consigliera precedente e di contribuire alle attività del Comitato in modo costruttivo, collaborativo e non divisivo, favorendo la coesione tra i componenti e prestando attenzione alle esigenze del quartiere. Non emergendo osservazioni o ulteriori interventi, si passa al terzo punto all'ordine del giorno. Non essendovi ulteriori interventi, si passa al terzo punto all'ordine del giorno.

3) Nomina del nuovo componente del Comitato di Quartiere 11 Romiti, previa votazione, per la partecipazione al CTQ2, in sostituzione della consigliera dimissionaria Pretto Martina

Il coordinatore introduce il terzo punto all'ordine del giorno, relativo alla nomina del nuovo rappresentante del Comitato di Quartiere 11 – Romiti presso il Comitato Territoriale di Quartiere 2 (CTQ 2), in sostituzione della consigliera dimissionaria Martina Pretto. In conformità al regolamento, viene ricordata la necessità di procedere alla nuova designazione entro 30 giorni dalla comunicazione delle dimissioni. Il coordinatore invita quindi i consiglieri a manifestare la propria disponibilità. La consigliera Graziella Leccese si propone quale rappresentante presso il CTQ 2. Il consigliere Davide Zanfini comunica di preferire, in questa fase, concentrarsi sul nuovo incarico appena assunto nel Comitato di Quartiere. Il consigliere Andrea Ruscio, pur avendo inizialmente manifestato interesse, dichiara di non poter garantire la necessaria continuità a causa di impegni formativi e lavorativi già programmati. Non emergono pertanto ulteriori candidature.

Votazione

Il coordinatore pone in votazione la candidatura di Graziella Leccese. La votazione registra:

- voti favorevoli: 6 (VALMORI Stefano; CANTAGALLI Ilaria; FORNASARI Nadia; ZANFINI Davide; RUSCIO Andrea LECCESE Graziella);
- voti contrari: nessuno;
- astenuti: 1 (ZUCCHERELLI Albertina)

La proposta viene approvata a maggioranza e la consigliera Graziella Leccese viene nominata rappresentante del Comitato di Quartiere 11 – Romiti presso il CTQ 2, in sostituzione di Martina Pretto. La consigliera Leccese esprime soddisfazione per il nuovo incarico e dichiara la propria disponibilità a svolgerlo con impegno e partecipazione, precisando che precedenti problematiche personali e organizzative le avevano impedito di assumere tale ruolo. Il coordinatore comunica che il verbale, completato al termine della riunione, sarà trasmesso all'Ufficio Quartieri insieme alla documentazione relativa alle decisioni assunte. L'Ufficio provvederà quindi a comunicare formalmente al coordinatore del CTQ 2, Maurizio Valli, l'avvenuto subentro della consigliera Leccese.

Non emergendo ulteriori osservazioni o interventi, si prosegue con i successivi punti all'ordine del giorno.

4) Sala Polifunzionale di via Locchi – Esiti dell'incontro del 25 settembre 2026

Il coordinatore introduce il punto all'ordine del giorno relativo alla sala polifunzionale di via Locchi e agli esiti dell'incontro tenutosi il 25 settembre 2026. Riferisce che la questione è stata più volte sottoposta all'attenzione dell'Amministrazione comunale, anche attraverso precedenti richieste del Comitato di Quartiere 11 – Romiti, che aveva chiesto chiarimenti sulle modalità di gestione e utilizzo della struttura. La sala, ristrutturata e inaugurata nel maggio 2026, non disponeva ancora, alla data dell'incontro, di una modalità organizzativa stabile per l'apertura e lo svolgimento delle attività. L'incontro del 25

settembre ha rappresentato un primo confronto tra Amministrazione comunale, associazioni e realtà territoriali interessate. È emersa la necessità di individuare un'associazione o altro soggetto giuridicamente riconosciuto che possa assumere le responsabilità organizzative, amministrative e assicurative connesse alla gestione della struttura. Il coordinatore precisa che il Comitato di Quartiere, non essendo un soggetto giuridico autonomo, non può assumere direttamente tali responsabilità. Viene inoltre ricordato che in passato il Comitato disponeva di un numero maggiore di consiglieri e di una più ampia partecipazione di volontari, condizioni che rendevano più semplice l'organizzazione delle attività. Le modifiche intervenute nel tempo nelle modalità di funzionamento dei Comitati di Quartiere hanno inoltre comportato maggiori responsabilità e vincoli nella gestione diretta degli spazi e delle iniziative. Individuazione del soggetto capofila. Tra gli aspetti principali emersi dall'incontro vi è l'eventuale individuazione di un soggetto capofila, ossia un'associazione o realtà giuridicamente riconosciuta che possa occuparsi degli aspetti organizzativi della sala, compresa l'apertura e la chiusura della struttura e il coordinamento delle attività. Il coordinatore precisa che ciò non comporterebbe l'esclusione del Comitato di Quartiere, che continuerebbe a essere coinvolto nella vita della struttura, anche in considerazione della sua collocazione nel territorio del Quartiere 11. Potrebbero inoltre collaborare più associazioni e realtà territoriali, coordinate dal soggetto individuato come referente principale. Viene riferito che l'Amministrazione non sembrerebbe orientata verso un tradizionale bando di affidamento, ma verso la definizione di un patto di collaborazione. Le principali spese di funzionamento, comprese le utenze, rimarrebbero a carico dell'Amministrazione, mentre dovranno essere definite le modalità relative alle altre spese, quali pulizie e materiali necessari alle attività. Il coordinatore riferisce inoltre che all'incontro erano presenti rappresentanti dell'Amministrazione comunale, dell'Ufficio Quartieri, dei Servizi Sociali e diverse realtà associative e territoriali. Alcune associazioni invitate non erano presenti, ma potranno eventualmente partecipare ai successivi incontri. Il consigliere Andrea Ruscio manifesta alcune perplessità sulle modalità con cui si sta procedendo all'individuazione del soggetto gestore. Osserva che alcune delle realtà presenti all'incontro del 25 settembre, a suo parere, non sembrerebbero avere tra le proprie finalità principali la gestione di una struttura polifunzionale e manifesta inoltre riserve rispetto al coinvolgimento di realtà di carattere confessionale o riconducibili a specifici ambiti religiosi. Ruscio sottolinea l'importanza di garantire un percorso trasparente e condiviso, anche considerando l'importanza della struttura e le risorse investite per la sua ristrutturazione. Ritiene inoltre opportuno coinvolgere direttamente i residenti attraverso un'assemblea pubblica di quartiere, così da raccogliere esigenze, idee e proposte e consentire al Comitato di elaborare una propria posizione da sottoporre successivamente all'Amministrazione. Il consigliere ribadisce infine che la sala dovrebbe rimanere uno spazio aperto alle diverse realtà del territorio e rappresentare un punto di riferimento per la comunità. Il coordinatore concorda sull'importanza del coinvolgimento del Comitato e precisa che, durante l'incontro del 25 settembre, è stato chiarito che il Comitato potrà continuare a essere coinvolto nel percorso e potrà partecipare al futuro patto di collaborazione. Precisa inoltre che le associazioni presenti all'incontro erano quelle individuate dall'Amministrazione tra le realtà già attive sul territorio e che l'elenco non comprende tutte le associazioni presenti nel Comune di Forlì. Il coordinatore ribadisce che l'eventuale individuazione di un'associazione capofila avrebbe anche lo scopo di garantire adeguate responsabilità organizzative, amministrative e assicurative, tutelando il Comitato, l'Amministrazione e le persone che utilizzeranno la struttura. Il soggetto capofila non sarebbe necessariamente l'unico coinvolto: altre associazioni potrebbero collaborare alla realizzazione delle attività. Viene inoltre precisato che il Comitato continuerà a poter svolgere le proprie attività istituzionali, quali riunioni, assemblee e incontri con i residenti, mentre per iniziative che comportino specifiche responsabilità economiche, organizzative o assicurative potrebbe essere necessario il supporto di un'associazione formalmente costituita. Il consigliere Ruscio ribadisce l'importanza di garantire al Comitato la possibilità di utilizzare autonomamente la sala per le proprie attività istituzionali e auspica che la struttura possa essere messa a disposizione di una pluralità di associazioni e gruppi del territorio. Cita, a titolo esemplificativo, la possibilità di ospitare attività legate al gioco degli scacchi. Precisa che, qualora venga confermato il modello del soggetto capofila, le associazioni che utilizzeranno la sala dovranno fare riferimento a quest'ultimo per gli aspetti organizzativi e per la gestione della struttura. Conclude chiarendo che le proprie osservazioni rappresentano considerazioni personali sulle modalità di utilizzo della sala. Il coordinatore precisa che non spetta al Comitato individuare direttamente l'associazione capofila. Saranno l'Amministrazione e le realtà interessate a definire la soluzione organizzativa più idonea. Cita, a titolo puramente esemplificativo, realtà strutturate come la Cooperativa Paolo Babini, precisando che non si tratta di una proposta o di un'indicazione formale. Ribadisce inoltre che anche il Comitato di Quartiere, in quanto rappresentativo del territorio, dovrà continuare a essere coinvolto nella programmazione e nelle attività della sala. La struttura dovrà rimanere uno spazio destinato principalmente alla comunità del quartiere. Il coordinatore sottolinea infine che il percorso è ancora in fase di definizione e che sarà necessario attendere la documentazione degli uffici comunali competenti per conoscere nel dettaglio il contenuto del futuro patto di collaborazione, le modalità di gestione e le responsabilità dei diversi soggetti. È previsto un ulteriore incontro a metà ottobre 2026, al quale potranno partecipare anche altre associazioni interessate. Il coordinatore auspica che in tale occasione possano emergere disponibilità concrete e che si possa arrivare alla definizione delle modalità di gestione, consentendo la riapertura e la piena operatività della sala. Il coordinatore conclude chiedendo ai consiglieri e ai cittadini presenti eventuali ulteriori osservazioni o richieste da sottoporre all'Amministrazione e ribadisce l'importanza di preservare il ruolo del Comitato nel percorso relativo alla struttura. Non emergendo ulteriori interventi, viene dichiarata conclusa la discussione sulla sala polifunzionale di via Locchi e si propone di proseguire con i successivi punti all'ordine del giorno.

5) Varie ed eventuali

Il coordinatore, conclusa la discussione sulla sala polifunzionale, apre il punto delle varie ed eventuali, dando la parola prima ai consiglieri e successivamente ai cittadini presenti. Il consigliere Davide Zanfini sottopone all'attenzione del Comitato due argomenti. In primo luogo, riferisce di aver partecipato al Tavolo del Territorio, organizzato nell'ambito della Festa del Terzo Settore e del Volontariato, durante il quale ha avuto modo di conoscere alcune realtà associative, tra cui i Volontari Assistenti Civici, l'Associazione Cardiologica Forlivese, rappresentata dal dott. Galvani, e Salute e Solidarietà. Zanfini riferisce inoltre di aver appreso che tali associazioni collaborano già con altri Comitati di Quartiere, con modalità ritenute positive. Propone pertanto di invitarle a una prossima riunione del Comitato 11 – Romiti, così da conoscerne meglio le attività e valutare eventuali possibilità di collaborazione. Il coordinatore accoglie favorevolmente la proposta e concorda sulla possibilità di invitare le associazioni a una delle prossime riunioni. Zanfini presenta quindi una seconda questione, riferita da un residente, riguardante la pista ciclabile sul ponte di Schiavonia, in particolare nel tratto proveniente da via Firenze, dove la pista tende a restringersi. Il consigliere evidenzia che l'incontro tra biciclette provenienti da direzioni opposte potrebbe creare situazioni di difficoltà, soprattutto considerando che alcuni ciclisti percorrono la pista in senso contrario a quello previsto. Propone pertanto di chiedere all'Ufficio Segnaletica del Comune di valutare l'inserimento di frecce direzionali sulla pavimentazione, al fine di rendere più evidente il corretto senso di percorrenza. Il coordinatore condivide la proposta e si concorda di inoltrare la relativa segnalazione agli uffici competenti. Prende quindi la parola il signor Puggioni, residente nel quartiere, che chiede chiarimenti sulla gestione della sala polifunzionale di via Locchi. In particolare, chiede di conoscere le norme, i regolamenti e i criteri che hanno determinato le attuali modalità di coinvolgimento delle associazioni e l'individuazione del soggetto cui affidare le responsabilità della struttura. Il residente evidenzia l'importanza di chiarire responsabilità, costi e modalità di gestione, sottolineando che, nonostante gli incontri svolti, la sala risulta ancora non operativa. Chiede inoltre informazioni sulle risorse economiche impiegate per la ristrutturazione, ritenendo importante garantire trasparenza sull'utilizzo delle risorse pubbliche. Puggioni affronta poi il tema della partecipazione dei cittadini, osservando che la cadenza bimestrale delle riunioni potrebbe non essere sufficiente per affrontare tempestivamente le problematiche del territorio. Sottolinea l'importanza che il Comitato rappresenti anche un luogo di confronto sulle questioni sociali ed economiche che interessano la comunità. Richiama quindi la situazione occupazionale di alcune realtà produttive del territorio, citando in particolare Electrolux, e manifesta preoccupazione per le possibili conseguenze che eventuali difficoltà occupazionali potrebbero avere sui lavoratori, sulle famiglie e sull'economia del quartiere. Evidenzia inoltre la presenza di attività commerciali chiuse e una situazione economica che ritiene meritevole di attenzione. Il residente interviene anche sulla sicurezza della viabilità ciclabile, osservando che la sola segnaletica orizzontale potrebbe non essere sufficiente a prevenire comportamenti scorretti da parte degli utenti e ritenendo necessario affrontare il tema della sicurezza in modo più ampio. Conclude tornando sul tema della partecipazione, ritenendo che la scarsa presenza dei cittadini alle riunioni possa essere collegata non soltanto alla comunicazione, ma anche a una possibile disaffezione e sfiducia nei confronti delle istituzioni. Auspica pertanto maggiori occasioni di confronto diretto con i residenti e un'attenzione del Comitato anche alle problematiche sociali, economiche e occupazionali del quartiere. Il coordinatore ringrazia il signor Puggioni e ricorda l'attività svolta negli anni dal Comitato a favore del territorio, anche in occasione di situazioni di particolare difficoltà, come quelle conseguenti agli eventi sismici. Riferisce che la riunione è stata adeguatamente comunicata attraverso i canali a disposizione del Comitato e che, oltre ai sette consiglieri, sono comunque presenti alcuni cittadini. Riconosce tuttavia l'esigenza di favorire una maggiore partecipazione, sottolineando che si tratta di una questione generale che riguarda anche altri Comitati e le istituzioni. Il coordinatore evidenzia inoltre che le modifiche intervenute nei regolamenti hanno ridotto alcune possibilità operative precedentemente disponibili, ma ribadisce l'impegno del Comitato a utilizzare al meglio gli strumenti previsti dal regolamento vigente. Prende infine atto delle problematiche economiche, sociali e occupazionali evidenziate dal residente, precisando che tali questioni potranno essere approfondite e, ove possibile, portate all'attenzione dell'Amministrazione comunale. La signora Di Bartolo chiede aggiornamenti sullo stato dei lavori e degli interventi già segnalati dal Comitato e dalle altre realtà territoriali, con particolare riferimento alle opere riguardanti la sicurezza del fiume Montone, anche alla luce degli eventi del 2023. Il coordinatore riferisce di essersi recato personalmente sul posto e di aver constatato che, nel tratto interessato, i lavori risultano in corso. Precisa tuttavia che il Comitato riceve informazioni limitate e non sempre continuative, in particolare riguardo al nuovo Piano di Protezione Civile (PPC) attualmente in fase di aggiornamento. Informa inoltre i consiglieri della possibilità di partecipare agli incontri del Tavolo del Territorio dedicati a queste tematiche e ricorda di aver già trasmesso tramite e-mail le relative comunicazioni. Il coordinatore sottolinea che, allo stato attuale, il Comitato dispone di informazioni parziali e non può quindi fornire una valutazione complessiva degli interventi di messa in sicurezza del fiume. Sono visibili lavori di sistemazione delle sponde e posa di massi nel tratto interessato dai precedenti problemi, ma resta da chiarire quale sia il progetto complessivo e quali siano tempi e modalità degli interventi nelle altre zone. Nel corso della discussione vengono formulate ulteriori considerazioni sulla natura degli interventi in corso e sulla necessità di disporre di una visione complessiva delle opere di sicurezza idraulica. Il coordinatore precisa che il Comitato può riferire esclusivamente sulla base delle informazioni ufficialmente ricevute e di quanto direttamente osservato. Riferisce inoltre di aver ricevuto da alcuni residenti, in particolare della zona di via Cormons, informazioni relative a possibili procedure di acquisizione o esproprio di aree private necessarie alla realizzazione degli interventi, senza tuttavia poter

fornire conferme definitive in assenza di documentazione tecnica completa. Sottolinea pertanto l'importanza di acquisire ulteriori informazioni dagli enti competenti e richiama anche il ruolo di realtà territoriali che seguono da tempo la questione, tra cui il Comitato Vittime del Fango. Il coordinatore conclude ribadendo che il Comitato continuerà a seguire l'evoluzione dei lavori e a informare i cittadini sugli aggiornamenti che verranno forniti dagli enti competenti.

Chiusura della seduta

Il Coordinatore, comunica che il verbale, una volta completato, sarà trasmesso all'Ufficio Quartieri per gli adempimenti di competenza. Precisa inoltre che, considerato il permanere di alcune questioni aperte, potrebbe rendersi necessario un ulteriore confronto prima della prossima riunione ordinaria prevista per novembre, in particolare per gli aggiornamenti relativi alla sala polifunzionale di via Locchi.

Il coordinatore informa infine che il Comitato dovrà iniziare a programmare eventuali progetti e iniziative per il prossimo anno e comunica alla consigliera Graziella Leccese che verrà informato l'Ufficio Quartieri della sua nomina quale rappresentante del Comitato presso il CTQ 2, provvedendo a trasmetterle le successive comunicazioni di competenza. Il Comitato prende atto di tutte le osservazioni e richieste formulate dai cittadini intervenuti, confermando l'intenzione di approfondire le problematiche evidenziate attraverso interlocuzioni con gli uffici comunali competenti, gli enti territoriali e gli organismi istituzionali interessati.

Non essendovi ulteriori interventi da parte dei residenti presenti, il Coordinatore ringrazia tutti i partecipanti per il contributo fornito alla discussione e dichiara conclusa la riunione.

La riunione termina alle ore 21:30 del 01/10/2026.

Coordinatore
VALMORI Stefano

Vice Coordinatrice e Segretaria verbalizzante
CANTAGALLI Ilaria